NUMERO 8

CORRIERE DELLA BANDA

Gita a Venezia

Sono le 6,30 del mattino di domenica 2 Ottobre nell'aria si sente già che la gita di oggi avrà un sapore speciale: è la prima gita con Banda e Junior Band al gran completo.

Ore 6,45 tutti sul pullman, pronti, si va. No, niente da fare: Amilcare non si vede. Lo chiamiamo e dieci minuti dopo appare sul suo pandino in assetto rally, con una curva da formula 1 entra nel parcheggio, imbuca il primo posto libero e fa la sua trionfale salita sull'autobus. Pronti, si va (questa volta veramente).

Ore 9,00. Dopo un viaggio tutto sommato tranquillo, dove alcuni continuano il sonno interrotto, arriviamo al parcheggio dell'autobus, ultima postazione accessibile su ruote. Venezia, We're coming!!!!!

Ore…9,30-9,35….comincio già a perdere la cognizione del tempo…. Arrivo a Venezia dove incontriamo la nostra prima guida. Il suo primo interesse è dare la coordinate del punto di ritrovo in caso di smarrimento, ma non è l'unica a

preoccuparsi: due volenterose flautiste decidono di fare da "scopa" e raccogliere i dispersi; temono, infatti, che qualche ragazzo resti indietro ma con grande stupore non sono i ragazzi ad attardarsi ma uno sparuto gruppo di banditi con il passo corto e tanta voglia di chiacchierare!!!

Ed ora un complimento alla guida che senza essere pesante ci presenta la Venezia più famosa: il Ponte dei Sospiri con la sua storia, Piazzetta e Piazza San Marco, la basilica, il campanile di San Marco, palazzo ducale, l'orologio, le gondole, i campi, il Canal Grande, il Ponte di Rialto… ma non è solo questo: ci mostra anche la Venezia dei veneziani che è a pochi metri da quella dei turisti ma che è molto diversa: piccoli canali, stradine semideserte, palazzi storici addobbati di stendini con la biancheria stesa al sole di questa giornata d'inizio Ottobre che ha però ha tutta l'aria di essere una giornata di fine Agosto.

Ore 12,30 uno dei momenti più attesi: il pranzo. Affamati prendiamo posto e Buon Appetito!!!

È già ora di levare le tende anche perché i bambini, soprattutto quelli più piccoli, stanno diventando un tantino irrequieti (sembrano degli angioletti ma evidentemente non lo sono!!!). Ed ora un po' di svago: un po' di arte in basilica, qualche souvenir o un salto all'Hard Rock Cafè.

Sono le… ho perso definitivamente la cognizione del tempo. Diciamo che è l'ora di recarsi a Murano per assistere ad una dimostrazione dell'antica arte di lavorare il vetro. Dopo circa 45 minuti di traghetto arriviamo alla piccola Murano dove un giovante maestro vetraio ci mostra come viene costruito un vaso tramite la tecnica della soffiatura e poi ci stupisce trasformando in pochi secondi una massa informe di vetro in un cavallino rampante. Ancora qualche minuto per visitare l'esposizione degli articoli della vetreria e poi via, di nuovo in battello per tornare alla terra ferma…

Questo viaggio sul battello non è propriamente un viaggio convenzionale: chi pensava di sedersi, appoggiare la testa e dormire si è dovuto ricredere. I nostri pazzi minibanditi, infatti, cominciano lentamente ad avvicinarsi alla cabina di pilotaggio e non si sa ben come cinque minuti dopo sono al timone del nostro battello!

Ed eccoci tornati con i piedi per terra, pronti per il ritorno. La gita va terminando ma il bello deve ancora venire: è il momento di lasciarsi andare e quindi via con urla, disquisizioni su Juventus – Milan in programma per la sera e canti culminati con l'assolo di Simone che canta "Madonnina dai riccioli d'oro".

Ed ora per concludere questa stupenda giornata sosta all'autogrill per il nostro tradizionale pic-nic con "concerto" conclusivo che, per la prima volta nella storia della Gita della Banda, vede la partecipazione straordinaria della Junior Band.

Ore 21.30. Ed eccoci infine giunti in quel di Rodengo Saiano. La nostra gita è terminata e si comincia ad essere un po' stanchi anche se molto soddisfatti. Cinque minuti per salutarsi e poi tutti a casa. Buona serata e arrivederci per la prossima favolosa GITA DELLA BANDA!!!!!!!!!

Alice

Nome: *Chiara*
Cognome: *Morocutti*
Età: 18 anni
Data di nascita 5/10/1993
Animali domestici un cane di nome Penny
Cosa fai? Studio socio psicopedagogico
E Tempo libero suono
3 aggettivi per definirti: allegra, seria e ambiziosa
1 tuo difetto lunatica
Piatto preferito lasagne
Quando hai iniziato a suonare e perché? A 14 anni perché mi piace la musica
Quale strumento suoni e perchè? Flauto perché tra tutti quelli che ho provato è quello in cui fin da subito mi è uscito un suono (a parte il sax)
Ti ricordi il primo brano che hai imparato NO
Quale genere di musica preferisci suonare e ascoltare? tutto
In una banda musicale, quanto contano da 0 a 10:

1. i suonatori 8
2. il maestro 8
3. le prove 9
4. i servizi? 8
5. i concerti? 8
6. i momenti ricreativi? 9
7. l'impegno e la presenza costante? 9

Hai già notato un difetto della banda ? SI, sono la più giovane
E un pregio? che è un gruppo unito!!!
Manda un saluto alla banda
CIAO

Nome: Elio
Cognome: Pezzotti
Età: 50 anni
Data di nascita 26/01/1961
Animali domestici un barboncino di nome Pallino (molto attaccato a mia moglie)
Cosa fai? Impiegato
E Tempo libero suono e corro
3 aggettivi per definirti: zuccone, … non entra nel mio DNA dire i miei aggettivi
1 tuo difetto voglio avere sempre ragione
Piatto preferito gallina bollita
Quando hai iniziato a suonare e perché? A 11 anni perché mio papà lavorava con Amos ed è stato lui ad indirizzarmi.
Quale strumento suoni e perchè? Il clarinetto secondo perché mancavano clarinetti e in realtà io suonavo il clarinetto piccolo ma siccome c'è già …
Ti ricordi il primo brano che hai imparato: "…aspetta!!!....Gabriele cosa abbiamo suonato ad Iseo? …" "Signora Luna" "ecco Signora Luna!"
Quale genere di musica preferisci suonare e ascoltare? Classica e anni '80
In una banda musicale, quanto contano da 0 a 10:

1. i suonatori 10
2. il maestro 10
3. le prove 10
4. i servizi? 10
5. i concerti? 10
6. i momenti ricreativi? 10
7. l'impegno e la presenza costante? 10

Hai già notato un difetto della banda ? E un pregio? SI, pochi clarinetti e le trombe suonano troppo forte!!!
Manda un saluto alla banda
CIAO

Vita DA PAsPARDINI

Se un giorno dovessi avere un nipote e dovessi raccontare una delle esperienze più belle, simpatiche che abbia vissuto da "BANDITA" sicuramente direi:" ……BEH Paspardo!!!"
Ora per capirci..
Immaginate una 15ina di pazzi, armati di strumento, sacco a pelo e Kit di Sopravvivenza a eventi catastrofici e naturali (la tazza per la colazione, tra le tante cianfrusaglie portate, è solo un dettaglio)
Immaginate che, per caricare le auto per lo spostamento, le idee di ingegneri e specialisti, sarebbero state inadeguate: pentoloni con succulente pietanze, bottiglie di Cocacola senza marca e Acqua Miracolosa, prendevano il posto dei passeggeri, quasi gelosi di non avere la cintura allaciata!
Beh se immaginate tutto ciò, non avrete forse mai in mente l'idea di quel che è successo nella ridente Paspardo!!!! I quindici sono arrivati come un uragano e hanno cominciato a suonare ed intonare canti e melodie sotto Il Pizzo Badile!!! Direte Em beeeeh? Io dico ma avete mai visto un uragano in montagna?
Paspardo ospitava la Sagra delle Castagne era in festa!!!!Ma la festa l'hanno fatta i 15!!!!!! Appena arrivati han cominciato ad suonare ed intonare canti alpini, canti popolari coinvolgendo a furor di popolo gli abitanti del paese! Erano talmente carichi che non si accorsero di suonare da così tanto tempo!!!!
La sete ha cominciato a farsi sentire!!!!!!!!
Il Signore dell'Acqua Miracolosa (Piero) ha cominciato a versare e porgere!!!Il Potere di quest'Acqua è quello di ricaricare, come un elisir di lunga giovinezza, fisico infreddolito e mente giovane...come una giostra a catena i FOLLI han ripreso ad allietare e suonare di Riccioline e Piemontesine e su come Far l'amor!!!
Così si è scoperto che le Cannonate di Clemente sono capaci di creare slavine e valanghe in presenza di neve, che Alice è una strumentista factotum, ci ha sbalorditi al rullante!
Giuseppe con la sua Fisarmonica ha un animo bucolico.
Lui, si! Proprio Lui! Il Papi è stato invece la Star, la rivelazione talentuosa!!!! Suonare i piatti per lui, non era mai stato un problema e anche questa volta ha dimostrato di cavarsela al meglio intonando Cha Cha Cha di Segretarie, incitando a suonare sempre di più e con grinta!!!!Gli abitanti di Paspardo han cominciato a pensare che fosse lui il maestro della Banda....come non darli torto, con una verve e carisma del genere.....

Dopo una pizza , una birra, e qualche altra suonata, l'ora del riposo era arrivata!!!!!
A nanna!!!
La sistemazione, ricordava una camerata militare: tanti letti a castello in una stanza della Casa per Anziani. Dopo aver fatto una divisione tra maschietti e femminucce, il sonno ha sopraffatto la stanchezza ormai comune. Anche durante la notte, ritmi e suoni etnici.... non sono venuti a mancare!!!Eh eh eheh!!
La colazione, il mattino seguente, è stata quel toccasana per poter cominciare una giornata, forse più movimentata della precedente, all'insegna della musica ed ilarità,

Spongada Camuna per tutti, the,caffè e latte a volontà.
Mentre le campane del campanile rintoccavano le 10 a.m. , il gruppo di Sgangherati si accingeva a presidiare l'uscita della chiesa: se non avete capito.....volevano fare un agguato di musica e colori!A gran sorpresa, alla fine della Messa, dal portone principale sbuca un altro gruppo di circa Trenta persone....Sembravano davvero poco raccomandabili...era un coro alpino, quindi matti lo dovevano essere per forza!?! In un battibaleno i suonatori intonavano i La per il coro! L'unione di canto e musica non è mai stata così immediata come quel mattino. Il coro ha seguito la Parte della Banda Raineri presente, per le vie del paesino, staccandosi solo quando era giunta l'ora del pranzo.

Grazie all'ospitalità di Giuseppe e all'aiuto e collaborazione del Super Fico Cavaliere Onorario Antonini e del nostro Presidente Franco, si è allestito un banchetto-pranzo in BANDA STYLE...di quelli che l'Abbiocco post-mangiato comincia quando il pasto non è ancora finito. Di addormentati ce ne sono stati parecchi: le performance di Angelo e Amilcare sul divano e quella del nostro Simpatico Giosuè, sulla panchina fuori al freddo, sono sicuramente le memorabili.

Riprendere a suonare "Vecchio Scarpone" AB LIBITUM, è stato veramente complesso!Anche il nostro Vero Maestro Giorgio, che ci ha raggiunto per poter suonare con noi, ha notato quanto "felicemente" fossimo spossati.

Il momento del ritorno è arrivato.....NOOOOOOO!!! Nonostante fossimo tutti stanchi (BEH...c'ero anche io se non l'aveste ancora capito!) una lacrimuccia quasi è scesa.
Forse non c'entra nulla o forse si, ma Credo che Paspardo, per tutti noi che l'abbiamo vissuto, sia la Location giusta per fare gruppo, per tirare fuori la voglia di stare insieme e bene, per cercare di fare sempre di più, malgrado i nostri tanti impegni e sacrifici quotidiani, per tenere a livelli di Valori elevati la nostra passione, quella della Musica, quella della Banda!!!! Basta veramente poco, quindi se mai un giorno vi dovessero proporre di andare a Paspardo.....o di suonare in una Meravigliosa Banda dite SIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIIII a pieni polmoni!

Valentina!

Musica e Astrologia

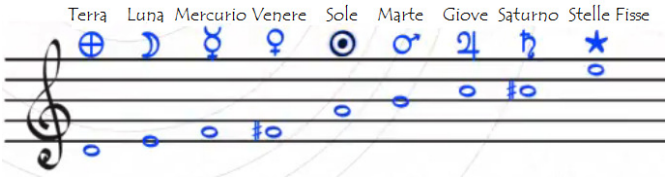
La musica è l'espressione dell'anima più facile da riconoscere, per alcune persone rappresenta un'esigenza irrinunciabile. La musica è il mezzo alla portata di tutti, con cui si può abbandonare la nostra parte razionale per il mondo delle emozioni, della

fantasia, della creatività. La musica serve ad alleviare lo spirito, ci fa compagnia e diventa la colonna sonora dei nostri amori e della nostra esistenza. In astrologia la musica pur appartenendo per diverse peculiarità a tutti i segni, viene tradizionalmente associata al femminile, ai segni d'acqua ed in particolare a **Nettuno**.

La scienza moderna ha dimostrato che i corpi astrali producono onde sonore esattamente come un qualsiasi strumento musicale.

Secondo la tradizione Pitagora avrebbe udito per primo la sinfonia planetaria, riconoscendo la somiglianza fra i suoni delle sfere celesti e quelli dei colpi di martello sull'incudine.

Servendosi di un monocordo, strumento composto da una o più corde corde, tese sopra una cassa di risonanza tra due ponticelli e poste su un terzo ponticello intermedio che poteva essere spostato, avrebbe determinato i rapporti numerici corrispondenti alle consonanze musicali. Il mondo greco assimila il cosmo a 1 scala musicale dove i suoni più acuti sono assegnati a Saturno e al cielo delle stelle fisse.



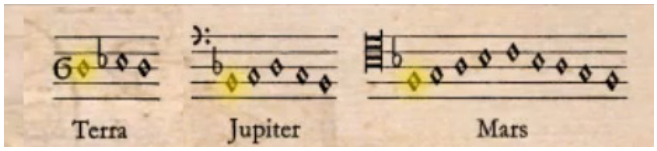
Il sole è indispensabile x la realizzazione dell'armonia, poiché corrisponde alla nota centrale.

L'interpretazione medioevale dell'armonia cosmica dipende dal passo biblico: "i cieli cantano la gloria di Dio" e dalla triade sapienziale in base alla quale Dio ha creato l'universo considerando "il numero dell'aritmetica, la misura propria della geometria e il peso della musica". Dio è considerato quindi Geometra e Musico supremo.

Sul frontespizio dell'opera di A. Kircher, Musurgia Universalis (1650), agli angeli è affidata l'esecuzione di un coro a 36 voci, che celebra l'armonia celeste e la struttura armonica della creazione.

La fede nell'armonia delle sfere assume un ruolo fondamentale nella cosmologia di Johannes Kepler. Kepler Supera il modello statico delle sfere circolari di Copernico in favore di uno dinamico, trasforma in ellissi le orbite che i pianeti percorrono con velocità variabile. Attribuisce a ogni pianeta non un singolo suono, ma un intervallo alla cui nota più grave corrisponde la velocità minima e a quella più acuta la massima.

I pentagrammi rappresentano acusticamente la struttura armonica del cosmo: l'ampiezza degli intervalli è direttamente proporzionale all'eccentricità dei pianeti.



A fianco della tradizione pitagorica, si sviluppa la visione magico-ermetica dell'armonia che porta alla concezione di diversi monocordi, in cui compaiono i pianeti, gli angeli, le muse, le tre Grazie e infine anche l'uomo.

I suoni ben proporzionati contribuiscono alla salute dell'anima e del corpo, ristabilendo l'equilibro tra le passioni e temperando gli umori. L'equilibrio perfetto è ottenuto sia grazie all'ascolto della musica, sia attraendo l'influsso dei pianeti con composizioni musicali corrispondenti alla struttura armonica del concerto celeste.

La tradizione cristiana scorge inoltre nell'ordine armonico delle sfere la possibilità di intraprendere un percorso di ascesa verso il creatore: basti pensare al dipinto di Raffaello di Santa Cecilia.

L'armonia delle sfere diviene così principio unificatore della realtà: la

musica strumentale favorisce il temperamento delle passioni, mentre l'ordine dei pianeti è il modello della concordia socio- politica.

Abbiamo trovato per gli amanti della musica e delle stelle un oroscopo speciale che vi dirà quale musica sta suonando il vostro pianeta e vi consiglia che musica ascoltare.

DO (Ariete) 21 marzo - 20 aprile: Impulsivo, audace, individualista, attivo. Funk, dixieland, flamenco, brit pop, zarzuela.

RE (Toro) 21 aprile - 20 maggio: Pratico, tenace, abitudinario, tradizionalista. Swing, pop rock, afrocubana, canto gregoriano, doom metal.

RE DIESIS (Gemelli) 21 maggio - 21 giugno: Irrequieto, intellettuale, superficiale, diplomatico. Free jazz, musica sinfonica, patchanka, soul, krautrock.

MI (Cancro) 22 giugno - 22 luglio: insicuro, concentrato, malinconico, timido. Blues, be pop, musica pianistica, hip hop, musica africana.

FA (Leone) 23 luglio - 23 agosto: fiero, vitale, arrogante, generoso. R&B, ragtime, country, rock and roll, grand opéra.

FA DIESIS (Vergine) 24 agosto - 22 settembre: introverso, metodico, ordinato, analitico. Musica da camera, rap, grunge, disco music, operetta.

SOL (Bilancia) 23 settembre - 22 ottobre: gentile, allegro, raffinato, disimpegnato. Punk rock, nu jazz, reggaeton, singspiel, ambient.

SOL DIESIS (Scorpione) 23 ottobre - 22 novembre: Tormentato, sensuale, distruttivo, stratega. Alternative rock, lounge, powerpop, bluegrass, opera buffa.

LA (Sagittario) 23 novembre - 21 dicembre: intraprendente, leale, nomade, impulsivo. World music, canto popolare, glam rock, smooth jazz, musica corale.

LA DIESIS (Capricorno) 22 dicembre - 20 gennaio: serio, pratico, impassibile, asociale. Cool jazz, bambuco, folk, nu soul, gagaku.

SI (Acquario) 21 gennaio - 19 febbraio: libero, umorale, anticonformista, idealista. Indie rock, latin jazz, psychobilly, commerciale, cantata.
DO DIESIS (Pesci) 22 febbraio - 20 marzo: romantico, contradditorio, geloso, autolesionista. Rockabilly, mainstream, cantautorale, ska, nature song.

Biscotti di Natale

Ingredienti:

- *250 gr Burro*
- *350 gr Farina*
- *8 gr Lievito per dolci*
- *Buccia grattugiata di Limoni o arancia*
- *4 tuorli*
- *1/2 bacca Vaniglia*
- *150 gr Zucchero*
- *Bianco d'uovo*
- *Zucchero di canna o zuccherini colorati per la decorazione*

Preparazione:
Per preparare i biscotti di Natale iniziate versando in una ciotola capiente farina, burro freddo tagliato a pezzetti, 4 tuorli, zucchero, semini di vaniglia, lievito e buccia di limone o di arancia grattugiata.

Amalgamate il tutto fino ad ottenere un panetto liscio e omogeneo, stendete quindi l'impasto con un mattarello aiutandovi con un po' di farina fino ad ottenere una sfoglia dello spessore di 3-4 mm.
Con gli stampini della forma che preferite (stella, albero di Natale …) ricavate tante sagome, ricordatevi di fare un piccolo foro in cima ad ogni figura in modo tale da poterle poi appendere.
Disponete i biscotti su delle teglie foderate con carta forno, spennellatele con del bianco d'uovo e cospargetele con zucchero di canna oppure zuccherini colorati, quindi infornate a 180° per circa 13-15 minuti; considerate che i biscotti non devono prendere colore ma solo cuocersi.
Fate raffreddare i biscotti e poi passate all'interno del foro di ognuno di essi del nastro o della rafia che vi servirà per appenderli all'albero di Natale.

Chiunque voglia collaborare con articoli, spunti, idee, proposte e suggerimenti è ben accetto!!!

Buon Natale

"Convincetevi di suonare bene e suonerete bene."

F. CHOPIN

Hanno collaborato a questa edizione:

Alice Mafessoni

Valentina Foddis

Giuseppe Marchetti:

beppe.marchetti@libero.it

Valentina Maccarana

vale.nazy@libero.it

Nazarena Maccarana

vale.nazy@libero.it